

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4965 del 29/09/2022
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA FIUME RUBICONE PER 8 SCARICHI FOGNARI DA SCOLMATORE ED 1 SCARICO DAL DEPURATORE DI SAVIGNANO NEI COMUNI DI GATTEO E SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC), DITTA HERA S.P.A.. PRATICA: FC13T0053.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5171 del 27/09/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 dicembre 2016, n. 2112;
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di

Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 22/08/2013 registrata al PGDG/2013/205619 del 22/08/2013 e della successiva integrazione acquisita al prot. PG/2014/38587 dell'11/02/2014, con cui la Ditta HERA SpA, c.f. 04245520376, richiedente in nome e per conto della Società degli Asset Unica Reti SpA a totale partecipazione pubblica incedibile, con sede legale nel Comune di Bologna (BO), ha richiesto la concessione per le aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone per 8 scarichi fognari da scolmatore e 1 scarico dal Depuratore nei comuni di Gatteo e Savignano sul Rubicone (FC), pratica FC13T0053;

**PRESO ATTO** della nota registrata al PG/2022/41134 del 11/03/2022 con cui la Ditta HERA ha inviato documentazione fotografica di ciascuno scarico e elaborati grafici aggiornati, planimetria e sezione degli scarichi modificati rispetto alla situazione rappresentata nell'istanza del 2013;

**PRESO ATTO** della comunicazione assunta al Prot. PG/2022/140478 del 29/08/2022 di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale la Ditta dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Forlì - Cesena, richiedente in nome e per conto della Società degli Asset Unica Reti SpA, che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;

**DATO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 256 del 18/03/2021 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007;

**PRESO ATTO** dell'assenso espresso dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Settore Sicurezza Territoriale e protezione Civile Romagna (Nullaosta idraulico det.

dirigenziale n. 2130 del 22/06/2022) che ha dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione:

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

**ACCERTATO** che la Ditta richiedente ha versato:

- le spese istruttorie pari a euro 75,00 in data 28/08/2013;
- a titolo di deposito cauzionale la somma pari a euro 2.889,61 in data 02/09/2022;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'Azienda HERA SpA c.f./P.Iva 04245520376 la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua fiume Rubicone per le seguenti aree demaniali ad uso scarichi da scolmatore e scarico da depuratore, codice pratica FC13T0053:

<b>Comune</b>	<b>foglio</b>	<b>mappale</b>	<b>uso</b>
Gatteo	1	fronte 2097	scarico n. 106004 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	181	scarico n. 106009 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	302	scarico n. 106011 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	13	fronte 2288	scarico n. 106014 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	2858	scarico n. 106015 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	749	scarico n. 106017 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	20	81	scarico n. 106022 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	fronte 793	scarico n. 106026 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	10	63	scarico n. D1 del depuratore

2. di stabilire la scadenza della concessione al **31/12/2040**;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 27/09/2022 (PG/2022/0158009 del 27/09/2022);
4. di esonerare il concessionario HERA S.p.A. (C.F.: 04245520376), in nome e per conto della

Società degli Asset Unica Reti SpA a totale partecipazione pubblica incedibile, dal pagamento del canone di euro 2.889,61 ai sensi:

- della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;
- della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 2.889,61 euro;

6. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9. di dare atto che la Responsabile del procedimento è Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
Servizio Gestione Demanio idrico  
Donatella Eleonora Bandoli  
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a HERA SpA c.f./P.Iva 04245520376 (cod. pratica FC13T0053).

**ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA**

1. Le aree demaniali oggetto di concessione afferiscono al corso d'acqua fiume Rubicone, nei comuni di Gatteo e Savignano sul Rubicone (FC), come risultante dagli elaborati grafici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente e sono di seguito specificate:

<b>Comune</b>	<b>foglio</b>	<b>mappale</b>	<b>uso</b>
Gatteo	1	fronte 2097	scarico n. 106004 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	181	scarico n. 106009 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	302	scarico n. 106011 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	13	fronte 2288	scarico n. 106014 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	2858	scarico n. 106015 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	749	scarico n. 106017 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	20	81	scarico n. 106022 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	16	fronte 793	scarico n. 106026 della rete fognante
Savignano sul Rubicone	10	63	scarico n. D1 del depuratore

**ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. La Ditta HERA SpA è esonerata, in nome e per conto della Società degli Asset Unica Reti SpA a totale partecipazione pubblica incredibile, dal pagamento del canone ai sensi:

- della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incredibile;
- della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

**ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE**

2. Il deposito cauzionale versato, pari a 2.889,61 euro, viene restituito alla scadenza naturale o

anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.

3. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

4. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

#### **ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2040**.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA**

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del

disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

#### **ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI**

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

1. Il concessionario non può subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, pena la decadenza dalla concessione.

2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione

dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

#### ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL NULLAOSTA IDRAULICO

1. Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel Nulla Osta Idraulico, rilasciato con determinazione dirigenziale n. 2130 del 22/06/2022 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Romagna - Forlì Cesena:

*“1. nelle aree soggette alla occupazione e nelle aree demaniali circostanti il Richiedente, per tutta la durata della concessione, è tenuto ad eseguire i necessari **interventi conservativi** quali il controllo e la manutenzione dell'opera di scarico, sia periodicamente che al verificarsi delle piene*

e di ogni altro evento significativo ed il **taglio e la rimozione dall'ambito fluviale della vegetazione spontanea** che dovesse occultare o interferire con l'opera autorizzata per un tratto a monte e a valle dell'opera stessa non inferiore a m 50;

2. gli scarichi in oggetto dovranno essere dotati di valvola anti reflusso (**clapet**) nei casi ritenuti necessari dal Richiedente l'istanza di concessione;

3. le scarpate, in corrispondenza degli gli scarichi n. 2) Scolmatore Via Ceccarelli sc.003\_ID 106009, n. 6) Scolmatore Via Nazario Sauro sc.029\_ID 106026, n. 8) Scolmatore Via Toscanini sc.016\_ID 106004, n. 9) Scarico Depuratore di Savignano Via Rubicone Destra, 1950 sc. DI\_105059, dovranno essere adeguatamente protette al fine di evitare ulteriori erosioni, mediante **rivestimento in pietrame calcareo di cava**, di adeguata consistenza e pezzatura con elementi di peso da 1.000 a 3.000 kg, per una lunghezza non inferiore a 20,00 m;

4. la durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista negli atti di accordo/convenzione di cui alle DGR n.1695/2012;

5. di stabilire in **24 mesi** la durata dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data di recepimento di ARPAE del presente provvedimento;

6. l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati mediante pec all'indirizzo: [stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it) con allegati i riferimenti dell'impresa esecutrice e del Direttore dei Lavori.”

#### **ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per

le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica

3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**